

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SDS0077IT

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 2006/1907/EC & 453/2010

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	Identificatore del prodotto	
	Nome del Prodotto	SOLO Detector Duster.
	Nome Commerciale	SOLO A7-XXX (XXX indica la variante del cliente).
	No. CAS	811-97-2
	EINECS No.	212-377-0
	No. Di Registrazione REACH	Nessuno assegnato.
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
	Uso Identificato	Rimozione della polvere o di altri contaminanti solidi.
	Usi Sconsigliati	Sconosciute/i.
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
	Nome della Società	Detectortesters (No Climb Products Ltd) Edison House 163 Dixons Hill Road Welham Green Hertfordshire. AL9 7JE. Regno Unito
	Telefono	+44 (0) 1707 282760
	Fax	+44 (0) 1707 282777
	Email	SDS@detectortesters.com
1.4	Numero telefonico di emergenza	
	No. Telefono per le Emergenze	+44 (0) 1707 282760

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	Classificazione della sostanza o della miscela	
	Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Aerosol 3; Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
2.2	Elementi dell'etichetta	
	I Pittogrammi di Pericolo	Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)
	Le Avvertenze	Nessuno.
	Le Indicazioni di Pericolo	Attenzione.
	I Consigli di Prudenza	H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P251: Recipiente sotto pressione - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P410+P412: Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C.
2.3	Altri pericoli	Nessuno.
2.4	Informazioni supplementari	Nessuno.

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Prodotto come fornito: Aerosol.

3.1 Sostanze

Classificazione CE No. 1272/2008

Componente/i Pericoloso/i	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	I Pittogrammi di Pericolo e Le Indicazioni di Pericolo
1,1,1,2-tetrafluoroetano	80 - 100	811-97-2	212-377-0	Nessuno assegnato	GHS04, Press. Gas: Gas liquefatto: H280

3.2 Informazioni supplementari

Per il testo completo delle frasi H/P si veda la sezione 16 completa.

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Contatto con la Pelle

Lavare abbondantemente con acqua/...

Contatto con gli Occhi

Lavare gli occhi con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre aperte.

Ingestione

Improbabile fonte di esposizione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessuno anticipato.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nell'eventualità, peraltro improbabile, che ciò si renda necessario, somministrare trattamento sintomatico.

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il riscaldamento può provocare aumento di pressione con pericolo di scoppio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. I contenitori esposti al fuoco dovrebbero essere allontanati, se è possibile, poiché possono rompersi se coinvolti nel fuoco.

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Il prodotto è un aerosol. È poco probabile che presenti pericolo di perdite o versamenti. In caso di rottura, la fuoriuscita deve essere contenuta come per qualsiasi altro versamento di solvente.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Indossare guanti protettivi.

6.2 Precauzioni ambientali

Non rilasciare grandi quantità nelle acque superficiali o nelle fognature.

SOLO Detector Duster

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Raccogliere meccanicamente e smaltire come al punto 13. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire in un contenitore dotato di coperchio per lo smaltimento o il recupero. Non forare i contenitori né bruciarli, anche se vuoti.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** Vedi anche la Sezione: 8, 13.

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Assicurare un'adeguata ventilazione.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
Temperatura di stoccaggio Osservare i regolamenti ufficiali sugli imballaggi di conservazione con contenitori pressurizzati. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C.
Durata dello stoccaggio Stabile in normali condizioni.
Materiali incompatibili Nessuno anticipato.
- 7.3 Usi finali specifici** Rimozione della polvere o di altri contaminanti solidi.

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo**
8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore TWA ppm)	LELT (8 ore TWA mg/m ³)	LECT (15 minuti ppm)	LECT (15 minuti mg/m ³)	Nota
1,1,1,2-tetrafluoroetano	811-97-2	1000	4240	-	-	LEP

LEP: Limite di Esposizione Professionale (WEL: UK HSE EH40)

- 8.1.2 Valore limite biologico** Non stabilito.
- 8.1.3 PNEC e DNEL** Non stabilito.
- 8.2 Controlli dell'esposizione**
8.2.1 Controlli tecnici idonei Assicurare un'adeguata ventilazione.
8.2.2 Apparecchiatura personale di protezione
Protezioni per occhi/volto Normalmente non richiesto.



Protezione della pelle (Protezione delle mani/ Altro) Indossare guanti appropriati se è probabile il contatto prolungato con la pelle.
Guanti: Gomma nitrile, NBR.



Protezione respiratoria



Pericoli termici

Personale dispositivi di protezione respiratoria non e' normalmente richiesto. Movimentazione di grandi quantità: In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN14387 o EN405).
Non applicabile.

SOLO Detector Duster

8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale

Non rilasciare grandi quantità nelle acque superficiali o nelle fognature.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Aerosol.
Colore	Incolore.
Odore	Caratteristico.
Soglia olfattiva	Non determinato.
pH	Non determinato.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	-26 °C
Punto di Accensione	Non applicabile (Aerosol)
Tasso di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinato.
Tensione di vapore	5.7 bar @ 20 °C
Densità	1.22 g/cm ³ @ 20 °C
Densità di vapore	Non determinato.
Densità relativa	Non determinato.
La solubilità/le solubilità	1.93 g/l @ 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato.
Temperatura di ignizione	Non determinato.
Temperatura di autoaccensione	Non determinato.
Temperatura di decomposizione	Non determinato.
Viscosità dinamica	Non determinato.
Viscosità Cinematica	Non determinato.
Proprietà Esplosive	Non Esplosivo.
Proprietà ossidanti	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Non ossidante.

9.2 Altre informazioni

Solventi organici - Contenuto	0.0%
-------------------------------	------

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in normali condizioni.
10.2 Stabilità chimica	Stabile in normali condizioni.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Stabile in normali condizioni.
10.4 Condizioni da evitare	Calore e luce solare diretta.
10.5 Materiali incompatibili	Nessuno anticipato.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Sconosciute/i.

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Sostanze

Tossicità acuta	Bassa tossicità acuta.
Corrosione/irritazione cutanea	Non irritanti.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non è un sensibilizzatore cutaneo.
Mutagenicità delle cellule germinali	Non vi sono evidenze di potenziale mutageno.
Carcinogenicità	No ci sono indicazioni di cancerogenità.
Tossicità per la riproduzione	Nessuno anticipato.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola	Nessuno anticipato.

SOLO Detector Duster

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta	Nessuno anticipato.
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato.
11.2 Altre informazioni	Nessuno.

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità	Scarsamente tossico per gli organismi acquatici. Pesci: LC50 (Trotta iridea) (96 ore) = 450mg/l Invertebrati acquatici: EC50 (Daphnia magna) (48 ore) = 980mg/l Alghe: EC50 (96 ore) = 142mg/l
12.2 Persistenza e degradabilità	Biodegradabile.
12.3 Potenziale di bioaccumulo	La sostanza non ha potenziale di bioaccumulazione.
12.4 Mobilità nel suolo	Leggermente solubile in: Acqua. Si presume che la sostanza abbia bassa mobilità nel suolo.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato come PBT o vPvB.
12.6 Altri effetti avversi	Nessuno.

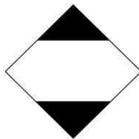
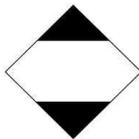
13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti	Riciclare imballaggi solo svuotato completamente. Non forare i contenitori né bruciarli, anche se vuoti. Aerosol non svuotato: Smaltire i rifiuti in un impianto di smaltimento dei rifiuti. NON interrare.
13.2 Informazioni supplementari	Lo smaltimento dev'essere effettuato in conformità alla legislazione locale, statale o nazionale. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Codice dei rifiuti (Europa): 20 01 99, 07 01 04, 15 01 04

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU	UN 1950
ADR, IMDG, IATA	
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	1950 AEROSOL
ADR	AEROSOL
IMDG, IATA	
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto/ Divisione	
ADR	
Classe / Classificazione	2 2A Gas.
Etichetta	2
IMDG	
Classe / Divisione	2 Gas.
Etichetta	2.2
IATA	
Classe / Divisione	2 Gas.
Etichetta	2.2
14.4 Gruppo d'imballaggio	
ADR, IMDG, IATA	Nessuno.
14.5 Pericoli per l'ambiente	
Inquinante Marino	No.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Gas.
Codice Kemlar	20
IMDG EMS	F-D, S-U

SOLO Detector Duster

14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC		Non applicabile.
14.8	Informazioni supplementari		
	ADR		
	Quantità limitata (LQ)	1 L	
	ADR Trasporto Categoria	3	
	Codice di restrizione della galleria	Non applicabile in quantità limitate	
	IMDG		
	Quantità limitata (LQ)	1 L	
	IATA		
	Quantità limitata (LQ)	1 L	 
	Regolamento tipo delle Nazioni Unite	UN1950, AEROSOL, 2	

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1	Regolamenti UE	
	Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso	
	Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione	Non elencato.
	REACH: Allegato XVII Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi	Non elencato.
	REACH: Allegato XIV Elenco delle sostanze soggette ad	Non elencato.
	Piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP);	Non elencato.
	Bozza 04/11/2013	
15.1.2	Regolazioni nazionali	Sconosciute/i.
	Wassergefährdungsklasse (Germania)	WGK classe 1
	VOC-CH	0.00%
	VOC-EU	1220.0g/l
	DaneseCodice MAL	00-1
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1 - 16 .

Leggenda

LTEL	Limite di Esposizione a Lungo Termine
STEL	Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
DNEL	Derivati Livello Non Effetto
PNEC	Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT	Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB	molto Persistenti e molto Bioaccumulabili
WGK	Wassergefährdungsklasse (Germania)
VOC	Composti Organici Volatili
Codice MAL	Måleteknisk Arbejdshygienisk Luftbehov (Regolamento per l'etichettatura relativa ai rischi di inalazione, Danimarca)
ADR	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
IMDG	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
IATA	International Air Transport Association
Press. Gas	Gas sotto pressione
Aerosol 3	Aerosol Categoria 3

Le Indicazioni di Pericolo

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Declinare

Le informazioni si basano sulle migliori conoscenze di No Climb Products Ltd. e dei suoi consulenti e vengono fornite in buona fede; non è tuttavia possibile garantire l'accuratezza, l'affidabilità o la completezza di tali informazioni, pertanto si declina ogni responsabilità per perdite o danni derivanti dall'uso di tali dati. Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del controllo della Società e dei suoi consulenti, la Società declina ogni responsabilità per perdite o danni qualora il prodotto venga utilizzato per scopi diversi da quelli previsti.

Allegato alla estesa Scheda di Sicurezza (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.